

<p><b>5</b></p> <p>Tav. 27 (2.1.2.)</p> <p>M.L.P.</p>	<p>Via Pinerolo 45</p> <p><b>Edificio di civile abitazione.</b></p> <p>Edificio di valore ambientale e documentario, caratterizza l'ambito in cui sorge con le sue connotazioni liberty. Nell'Archivio Storico del Comune di Torino, la pratica 495/1913, contiene un progetto nell'esatta posizione in cui sorge l'edificio, tuttavia, almeno esternamente, completamente diverso dalla realtà attuale. Difficile pensare ad una ricostruzione successiva, date le caratteristiche stilistiche; si può quindi ipotizzare una variazione in corso di costruzione per cui non fu presentata domanda né documentazione. Per quanto riguarda l'aspetto attuale, si può pensare alla tipologia peculiare di Giovan Battista Benazzo.</p>	
<p><b>6</b></p> <p>Tav. 26 (2.3.2.)</p> <p>R.N.</p>	<p><b>STABILIMENTO CARTE DA PARATI GIÀ BARONE E FIGLI</b></p> <p>Isolato compreso tra Corso Vigevano 33, Via Cigna, Via Pinerolo, Via Piossasco</p> <p><b>Edificio industriale.</b></p> <p>Edificio industriale di valore documentario, singolare opera di edilizia industriale degli inizi del Novecento con strutture in cemento armato e murature perimetrali, riconducibile al momento art nouveau.</p> <p>Su progetto datato 1906, edificazione di fabbricato industriale opera dell'ing. Pietro Fenoglio.</p> <p>R. NELVA, B. SIGNORELLI, <i>Le opere di Pietro Fenoglio</i> [...], 1979; Id., <i>Poesia di Pietro Fenoglio</i> [...], 1979, pp. 262-314; ASCT, <i>Progetti Edilizi</i>, ff. 277/1906; 185/1907; 231/1908.</p>	
<p><b>7</b></p> <p>Tav. 33 (2.2.2.)</p> <p>M.L.P.</p>	<p><b>ASTANTERIA MARTINI</b></p> <p>Largo Cigna 74</p> <p><b>Ospedale.</b></p> <p>Edificio di valore ambientale e documentario.</p> <p>Costruita a partire dal 1920 su progetto dell'ing. Sgarbi, ampliata e sopraelevata dal 1929 su progetto di Manca.</p> <p>AECT, <i>Progetti Edilizi</i>, ff. 448/1920; 2079/1929.</p>	
<p><b>8</b></p> <p>Tav. 26/33 (2.0.3.)</p> <p>F.B.</p>	<p><b>QUARTIERE 1° GIÀ « CHIABOTTO DELLE MERLE »</b></p> <p>Via Cuneo 30, Via Mondovì 33</p> <p><b>Quartiere IACP di edilizia popolare.</b></p> <p>Edifici civili di valore ambientale e documentario, tipico esempio di edilizia popolare del primo periodo IACP.</p> <p>Su progetto del 1908 edificazione di n. 6 fabbricati di abitazione popolare, ampliati nel 1909 con la testata su Via Cuneo.</p> <p>ASCT, <i>Progetti Edilizi</i>, ff. 329/1908; 559/1910; IACP, 1967; Id., 1972; E. TAMAGNO, in AA.VV., <i>Patrimonio</i> [...], 1980; Id., 1981; L. FAVERO, 1979.</p>	
<p><b>9</b></p> <p>Tav. 26/33 (2.3.2.)</p> <p>R.N.</p>	<p><b>FIAT GRANDI MOTORI</b></p> <p>Corso Vercelli, Via Cuneo</p> <p><b>Edificio industriale ampliato in fasi successive.</b></p> <p>Manufatto industriale di valore documentario tipico esempio di architettura in cemento armato del primo decennio del Novecento.</p> <p>Su progetto datato 1905/6, edificazione di fabbricato industriale opera dell'ing. Giacomo Matte Trucco, Impresa G.A. Porcheddu (a).</p> <p>Ampliamenti in anni successivi (b), il fabbricato su Corso Vercelli angolo Corso Vigevano è realizzato nel 1926 su progetto dell'ing. Chiesa.</p> <p>ASCT, <i>Progetti Edilizi</i>, ff. 125/1905; 1315/1926; M. POZZETTO, 1975.</p>	
<p><b>9bis</b></p> <p>Tav. 26/33 (2.3.2.)</p> <p>R.N.</p>	<p><b>FIAT GRANDI MOTORI, EX FABBRICA ANSALDI</b></p> <p>Via Mondovì, Via Cuneo</p> <p><b>Edificio industriale ampliato e ristrutturato in fasi successive.</b></p> <p>Manufatto industriale di valore documentario e ambientale, tipico e significativo esempio di edilizia industriale della fine dell'Ottocento con richiami alla scuola anglosassone.</p> <p>Su progetto datato 1899, edificazione di fabbricato industriale « Fabbrica Ansaldo », opera dell'ing. Pietro Fenoglio. Nel primo decennio del Novecento l'edificio subisce adattamenti durante la costruzione dell'adiacente fabbrica Fiat « Grandi Motori » della quale diventa parte integrante.</p> <p>ASCT, <i>Progetti Edilizi</i>, f. 66/1899; M. LEVA PISTOI, 1969; R. NELVA, B. SIGNORELLI, <i>Le opere di Pietro Fenoglio</i> [...], 1979; Id., <i>Poesia di Pietro Fenoglio</i> [...], 1979, pp. 262-314.</p>	